



Venezia, 14-07-2005

nr. ordine 56
Prot. nr.46

All'Assessore Anna Maria Giannuzzi Miraglia

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Presidente della XI Commissione
Ai Capigruppo Consiliari
Al Presidente della Municipalità Venezia - Murano -
Burano
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERROGAZIONE

Oggetto: Restaurare la Serra dei Giardini napoleonici e assicurarne un uso di carattere sociale ed educativo
Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che:

- La serra dei Giardini napoleonici, sita nel sestiere di Castello, è un edificio di notevole pregio che riesce ad inserirsi armoniosamente nel contesto di verde pubblico urbano che la circonda;
- Essa è una struttura di proprietà del patrimonio dell'Amministrazione Comunale situata in posizione di grande interesse anche logistica, poiché prossima a rilevanti aree residenziali e ai mezzi di trasporto pubblico che la rendono facilmente raggiungibile da chiunque, anche grazie al tragitto privo di barriere architettoniche;
- Attualmente risulta che la serra sia inutilizzata ed abbandonata al degrado (con conseguente nocimento per l'intera zona) e che da lungo tempo non si provvede alla sua manutenzione, con conseguente declino dei suoi ambienti e della sua struttura;
- In passato la struttura era stata oggetto di interesse da parte della Biennale d'Arte che intendeva insediare al suo interno l'ennesimo padiglione espositivo e che tale destinazione d'uso è stata sventata dall'azione congiunta dei cittadini e del Consiglio di Quartiere 1 i quali, ritenendo che l'area dei Giardini non debba essere destinata esclusivamente ad attività di carattere espositivo, hanno chiesto con forza una diversa valorizzazione di quello spazio, proponendo un utilizzo che tenda al recupero dell'originaria funzione della Serra (esposizione e produzione di piante e fiori);
- Questo tipo di recupero potrebbe essere sviluppato attraverso progetti aventi finalità di carattere sociale e didattico, mettendo in sinergia tra loro i comitati di cittadini e le associazioni culturali presenti sul territorio, le scuole, i Gruppi Anziani Autogestiti, la Municipalità ed altre istituzioni, come ad esempio il Museo di Storia Naturale.
- Attraverso il recupero della Serra si riuscirebbe a valorizzare i giardini presenti lungo il viale, oggi trascurati e usati impropriamente come deposito.

Si chiede:

- Se sia intenzione di questa Amministrazione individuare, nell'ambito del prossimo bilancio di previsione, le risorse necessarie per un restauro della struttura che ne assicuri la staticità ed una sua adeguata valorizzazione.
- Che vengano avviati percorsi di coinvolgimento dei vari soggetti operanti sul territorio (associazioni, comitati di cittadini, istituzioni,

ecc.) con lo scopo di giungere all'elaborazione di progetti in grado di assicurare alla Serra, in condizioni di autosufficienza gestionale ed economica, un adeguato utilizzo da parte della cittadinanza che tenda, oltre al recupero della struttura, alla connessione tra le attuali esigenze di carattere sociale ed educativo e le sue originarie funzioni.

Sebastiano Bonzio